

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO  
Prot. 0005356 del 14/05/2024  
V (Entrata)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA"  
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup> SIA  
anno scolastico 2023/2024**

# INDICE

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>PAG.3</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ELENCO DEI CANDIDATI - PECUP</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 15 MAGGIO</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>PAG. 9</b>
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>PAG. 14</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>PAG. 17</b>
<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE</b>	<b>PAG. 18</b>
<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA II QUADRIMESTRE</b>	<b>PAG. 20</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>PAG. 21</b>
<b>OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.D.C.</b>	<b>PAG. 22</b>
<b>ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE</b>	<b>PAG. 24</b>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>PAG. 25</b>
<b>GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.D.C.</b>	<b>PAG. 26</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO</b>	<b>PAG. 27</b>
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>PAG. 28</b>
<b>L'ESAME DI STATO</b>	<b>PAG. 30</b>
<b>I CAPOLAVORI</b>	<b>PAG. 32</b>
<b>PROGRAMMI SVOLTI</b>	<b>PAG. 34</b>
<b>ALLEGATI 1: GRIGLIE</b> <b>ALLEGATI 2: DOCUMENTAZIONE</b>	

## Il Consiglio di Classe

<b>Classe</b>	<b>5<sup>A</sup></b>
<b>Indirizzo</b>	<b>SIA</b>
<b>Coordinatrice</b>	*omissis*
<b>Redatto nella seduta del</b>	<b>9 Maggio 2024</b>

<b>Docenti componenti il C.d.C.</b>	<b>Disciplina</b>
*omissis*	Italiano
"	Storia
"	Inglese
"	Matematica
"	Informatica
"	Laboratorio di Informatica
"	Diritto ed Economia Politica
"	Economia Aziendale
"	Religione
"	Scienze Motorie
"	Sostegno

## Premessa

Il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup> SIA, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

### a) PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE PROFESSIONALE(PECUP) (D.Lgs.n.226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- ❑ alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- ❑ allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- ❑ all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il Diplomato in "Sistemi informativi aziendali" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio

specificati in termini di “**competenze**”:

- ❑ **competenze di marketing:** riconoscere ed interpretare fissale tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ❑ **competenze di progettazione:** Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date,per formulare obiettivi di medio e lungo periodo
- ❑ **competenze di consulenza:**Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ❑ **competenze relazionali:** Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ❑ **competenze di comunicazione:** Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ❑ **competenze di documentazione:** Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.
- ❑ **competenze di cittadinanza:** valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

**b) ELENCO DEI CANDIDATI**

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Classe di provenienza</b>	<b>Interno</b>
<b>1</b>	<b>"OMISSIS"</b>		
<b>2</b>	<b>"</b>		
<b>3</b>	<b>"</b>		
<b>4</b>	<b>"</b>		
<b>5</b>	<b>"</b>		
<b>6</b>	<b>"</b>		
<b>7</b>	<b>"</b>		
<b>8</b>	<b>"</b>		
<b>9</b>	<b>"</b>		
<b>10</b>	<b>"</b>		
<b>11</b>	<b>"</b>		
<b>12</b>	<b>"</b>		
<b>13</b>	<b>"</b>		
<b>14</b>	<b>"</b>		
<b>15</b>	<b>"</b>		
<b>16</b>	<b>"</b>		
<b>17</b>	<b>"</b>		
<b>18</b>	<b>"</b>		
<b>19</b>	<b>"</b>		
<b>20</b>	<b>"</b>		

**c) SITUAZIONE DI PARTENZA**

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media $6 < M \leq 7$	Alunni promossi con media $7 < M \leq 8$	Alunni promossi con media $8 < M \leq 10$	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso - con giudizio sospeso
3 <sup>^</sup>	2021/2022	19	6	7	5	1
4 <sup>^</sup>	2022/2023	19	5	8	4	2
5 <sup>^</sup>	2023/2024	20				

**C bis) ALUNNI CON PEI o PDP**

2 alunni

**d) CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)**

MATERIA	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano - Storia	"OMISSIS"	"OMISSIS"	"OMISSIS"
Inglese	"	"	"
Francese	"	"	"
Economia Aziendale	"	"	"
Informatica	"	"	"
Diritto	"	"	"
Ec. Politica	"	"	"
Matematica	"	"	"
Religione	"	"	"
Scienze Motorie	"	"	"
Lab. di Informatica	"	"	"

Nella classe V A, dell'indirizzo Sistemi Informatici Aziendali, frequentano attualmente 20 alunni, di cui 10 ragazze e 10 ragazzi. Nell'anno scolastico in corso si sono aggiunti 3 alunni ripetenti.

L'ambiente socioculturale di provenienza, pur non essendo completamente omogeneo, offre fondamentalmente le medesime opportunità culturali e linguistiche.

Il Consiglio di classe, per l'intera durata del triennio, considerando anche i livelli di partenza, ha adempiuto al suo ruolo di guida nella formazione didattica ed educativa degli alunni, fornendo opportunità di arricchimento culturale e personale, al fine di garantire impegno e partecipazione, nonché un ambiente idoneo di apprendimento.

Il percorso didattico, pertanto, nell'intento di promuovere la capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari e di padronanza dei linguaggi specifici, ha condotto a risultati nel complesso positivi.

A completamento di tali considerazioni si è notato, analizzando i voti di profitto, un lieve miglioramento delle medie a partire dal secondo anno. Dal punto di vista del rendimento la classe appare eterogenea: un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati discreti, inoltre tra loro se ne distinguono alcuni per gli ottimi voti; una buona parte di essi risulta avere una preparazione sufficiente e pur non incontrando particolari difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, tuttavia non possiede un efficace metodo di studio e non si applica con assiduità.

La classe quindi può essere suddivisa sostanzialmente in 3 livelli:

1. più della metà degli alunni dimostra un impegno sufficiente anche se a volte incostante;
2. pochi rivelano un impegno più che adeguato, costanza nello studio ed elaborazione dei contenuti;
3. i restanti denotano un impegno non del tutto sufficiente e saltuario.

Si può dedurre che la maggior parte degli allievi ha ottenuto risultati generalmente buoni, dimostrando di aver appreso con esiti favorevoli la metodologia proposta dai docenti e i contenuti disciplinari del quinto anno. Interventi didattici mirati e opportune sollecitazioni, intrapresi nel corso dell'anno scolastico, hanno permesso agli alunni di conseguire competenze e conoscenze adeguate al percorso di studi, consentendo di esprimere un giudizio finale globale soddisfacente.

Qualche alunno evidenzia al momento un profitto non completamente positivo in alcune discipline, anche se il Consiglio di Classe, tenendo conto delle capacità di recupero evidenziata dagli stessi alunni negli anni precedenti, auspica un maggior impegno in vista dell'ammissione alle prove d'esame.

Per quanto riguarda il comportamento è nel complesso corretto. L'attività didattica si svolge in un ambiente favorevole e sereno e, sebbene non emergano manifeste conflittualità, il gruppo classe non si mostra del tutto coeso. Si evidenzia inoltre il ricorso all'utilizzo ricorrente del cellulare, nonché al numero eccessivo di uscite ed ingressi per evitare talune verifiche. Ne consegue che la frequenza all'attività didattica non è sempre regolare per alcuni.

Relativamente alle attività extracurricolari, rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, nel corso del triennio, gli alunni hanno frequentato con interesse e partecipazione.

La maggior parte ha inoltre mostrato adeguate capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti nonché di acquisizione (relativamente ai più motivati) e di senso critico. Alcuni si sono impegnati nel campo delle certificazioni linguistiche, informatiche e in manifestazioni organizzati da Enti esterni.



L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione, sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze. In questo contesto i docenti hanno cercato di instaurare, quanto più possibile, un rapporto teso al reciproco rispetto, alla collaborazione e a favorire la crescita e la maturazione affettiva, relazionale e dialogica degli alunni. Le programmazioni iniziali, in alcuni casi, dopo attente verifiche in itinere, sono state rimodulate sulla base delle esigenze di apprendimento della classe. Si fa comunque riferimento alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite presentate in allegato al presente documento.

#### e) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

#### **Terzo anno 2021-22**

oltre al percorso obbligatorio di formazione sulla sicurezza del lavoro a cura dell'ANFOS è stato realizzato in collaborazione col FAI il progetto "apprendisti ciceroni". Le attività di orientamento sono consistite in una serie di lezioni e visite in presenza o virtuali, presso le istituzioni che maggiormente sono coinvolte nei procedimenti di creazione e gestione delle imprese (AGE, CC.II.AA. e SUAP)

#### **Quarto anno 2022-23**

L'attività principale è stata rappresentata dal progetto "consumamente", per il quale la scuola è stata vincitrice di un premio di 20.000 euro, consistente nell'attività, attraverso la realizzazione di canale youtube di video di promozione delle educazioni finanziarie, eco ambientale, sui diritti dei consumatori e digitale. attività di orientamento sono consistite nella visita al salone "orienta puglia", una serie di lezioni di orientamento al lavoro da parte dell'ordine dei consulenti del lavoro di foggia, e in attività di informazione sui canali di finanziamento della Regione Puglia sull'imprenditorialità giovanile a cura del Gal "Daunia Rurale".

#### **Quinto anno 2023-24**

È stato caratterizzato da una netta prevalenza delle attività di orientamento:

- alla prosecuzione degli studi (visite al salone di Bari dell'Orienta Puglia, visita all'ITS Digital Maker di foggia e visite virtuale dell'ITS turismo di pugliese e della Infobasic di Pescara);
- orientamento alle scelte (con il progetto "punti cardinali" a cura della CC.I.AA e di un interessante progetto della UNIFG);
- Orientamento al lavoro (con un incontro con l'ANPAL);

inoltre è stato ripetuto il progetto FAI “Apprendisti Ciceroni” inerente alla promozione del museo ed archivio diocesano di San Severo, ed è stato seguito un corposo corso di Criminologia a cura della Questura di Foggia.

In tutti e tre gli anni un numero parziale e decrescente di alunni della classe ha partecipato al “Travel Game” con il riconoscimento di un monte ore di PCTO di scarso riscontro.

Le attività svolte sono le seguenti:

PROGETTO	ENTE	OGGETTO	ORE
PUNTI CARDINALI	CC.I.AA	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ	10
FAI APPRENDISTI CICERONI	FAI/SCUOLA	ORIENTAMENTO ESPERENZIALE	20
BARI ORIENTA PUGLIA	ORIENTA PUGLIA	ORIENTAMENTO STUDIO	8
INFOBASIC	INFOBASIC	ORIENTAMENTO STUDIO	2
SERVIZI ANPAL	ANPAL	ORIENTAMENTO AL LAVORO	2
PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA	IRS TURISMO	ORIENTAMENTO STUDIO	2
CORSO CRIMINOLOGIA	QUESTURA DI FOGGIA	CULTURA GENERALE	25
PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA	ITS DIGITAL MAKER	ORIENTAMENTO STUDIO	5
ORIENTAMENTO ALLE SCELTE	UNIFG	ORIENTAMENTO	15
TRAVEL GAME	GRIMALDI /SCUOLA	ORIENTAMENTO	10
		<b>totale ore</b>	<b>99</b>

**Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE e con specifico riferimento all'EQF:**

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>AREA DEI LINGUAGGI</b>	Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale  Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione	-Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla  -Rispondere a tono se sollecitato  -Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato  -Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni o annotare le informazioni e i concetti principali o	-Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana    -Conoscere il lessico fondamentale di almeno due lingue straniere

	<p>comunicativa</p> <p>Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo</p>	<p>ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>-Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>-Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>-Saper partecipare ad un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>-Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper organizzare e rispettare un ordine espositivo</li> <li>• Saper usare un lessico adeguato all'argomento</li> <li>• Non divagare né discostarsi troppo dall'argomento</li> <li>• Se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi</li> </ul> <p>-Saper cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le diverse tipologie testuali</li> <li>• Saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi</li> <li>• Saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave</li> <li>• Essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe)</li> </ul>	<p>-Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>
<b>LINGUA STRANIERA</b>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in lingua straniera</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative in lingua straniera</p> <p>Produrre testi corretti e adeguati al contesto lavorativo</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione</p>

<p><b>AREA SCIENTIFICA</b></p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</li> <li>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</li> <li>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</li> <li>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</li> <li>-Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</li> <li>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico</li> <li>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</li> <li>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</li> </ul>	<p>Conoscere i dati economico geografici delle maggiori aree turistiche</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica del turismo</p> <p>Conoscenza e localizzazione delle principali risorse turistiche mondiali</p> <p>Conoscere le nuove tendenze del turismo: eco-sostenibilità, turismo responsabile, turismo naturalistico, individuazione e ricerca di nuove mete turistiche</p>
<p><b>AREA DI INDIRIZZO</b> <b>(tecnico-professionalizzante)</b></p>	<p>Leggere, riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati globali, locali, nazionali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <p>-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella</p>	<p>-Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli, in base a precisi criteri, nelle diverse tipologie. Comunicazione dei contenuti. Interpretazione delle informazioni economico-turistiche. Commentare le informazioni elaborate.</p> <p>-Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative.</p> <p>-Ricerca di vettori, tariffe ferroviarie nazionali, marittime e stradali.</p>	<p>-Il ruolo del turismo nell'economia. Interventi privati e pubblici. Il mercato turistico. L'offerta turistica. La domanda turistica. Turismo in rapporto alle località e alle rispettive risorse. Turismo integrato.</p> <p>-Teoria e principi di organizzazione aziendale. Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro.</p>

	<p>dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali</p> <p>Leggere e interpretare i sistemi azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi</p> <p>Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie</p> <p>Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi propri delle imprese turistiche</p>	<p>Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.</p>	<p>Le imprese di trasporto terrestri: caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative. I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p> <p>La attività ricettive e le tipologie delle strutture ricettive.</p> <p>Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di attività recettiva. Le certificazioni di qualità</p>
<b>AREA GIURIDICA</b>	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa turistica e dei principali contratti di settore</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento e</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di tutela del patrimonio artistico/culturale e delle bellezze ambientali</p> <p>Riconoscere la normativa riguardante l'impresa turistica e i principali contratti di settore</p> <p>Interpretare e analizzare la legislazione nazionale e Comunitaria in materia di finanziamenti nel settore turistico</p>	<p>Art. 9 Cost. It.; Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>L'impresa turistica</p> <p>Le principali figure contrattuali del settore turistico</p> <p>I finanziamenti statali e regionali nel settore turistico I finanziamenti dell'Unione Europea</p>

	agevolazione nel settore turistico		
<b>AREA DI CITTADINANZA</b>	-Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione		

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

#### SCHEMA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	1. L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base 2. L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo 3. L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto 4. L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socioculturale di riferimento e adeguandosi al relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.	

Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</li> <li>2. L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</li> <li>3. L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</li> <li>4. L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</li> </ol>	
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo.</li> <li>2. L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti.</li> <li>3. L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo.</li> <li>4. L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti.</li> </ol>	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</li> <li>2. Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</li> <li>3. Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</li> <li>4. Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</li> </ol>	

Area di indirizzo	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>1. L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2. L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3. L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4. L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1. L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.</p> <p>2. L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3. L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4. L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche</p>	

**LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= Iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato**



## f) EDUCAZIONE CIVICA

(L.92 del 20/08/2019, introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Ed.civica;  
D.M.35 del 22/06/20, Linee guida per l'insegnamento dell' ed.civica)

La legge 92/2019 ha reintrodotta, anche nella scuola secondaria di 2° grado, l'insegnamento dell'Educazione civica accogliendo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 a proposito delle otto competenze chiave nel settore dell'istruzione, tra le quali emerge quella in materia di cittadinanza, che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e attivi, grazie ad una maggiore conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che della sostenibilità, che regolano la vita dei Paesi membri dell'Unione Europea.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della L.92/19, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla stessa legge, art.1, comma 2:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina infatti concorre pienamente alla formazione civica e sociale di ciascun alunno. Pertanto il curricolo di Istituto è stato integrato con quello di Educazione Civica, elaborato dalla nostra scuola a settembre, in sede di programmazione d'inizio anno, in mancanza di indicazioni specifiche della L.92/19 circa la sua costruzione. In esso sono stati esplicitati i contributi disciplinari previsti (solo a titolo indicativo), le conoscenze, le abilità e le competenze trasversali da raggiungere, le metodologie e gli strumenti da utilizzare. Infine la valutazione, con annessa nuova griglia di valutazione, approvata dal Collegio docenti e qui indicata. Viene previsto dalla legge che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore, per ciascun anno di corso.

Ciascun Consiglio di classe, sulla base della propria programmazione didattica, ha proposto attività didattiche di tipo trasversale, tese a sviluppare conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicate dalla legge n.92/19.

Le tematiche scelte per il Quinto anno sono state esplicitate in due UDA multidisciplinari.

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale  
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Parola chiave</b>	<b>Cittadinanza digitale</b>
<b>Traguardi intermedi</b> (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	<b>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
<b>Obiettivi specifici</b> (per l'anno di riferimento)	<b>PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI</b>
<b>Fonti di riferimento</b> (Art. della Cost., Conv. Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	AGENDA ONU 2030: tutti gli obiettivi  Parlamento europeo-Bozza Regolamento sulla governance dell'I.A.  Manifesto per la Sostenibilità digitale dell'I.A.
<b>Denominazione</b>	“ L'Agenda 2030 e l'Intelligenza artificiale”.
<b>Compito autentico</b> (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Attività didattica introduttiva alle varie tematiche coinvolte nell'Uda. Ciascun docente presenta materiale, documenti, video attinenti all'argomento proposto e li condivide con gli alunni.  Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di 4/5 alunni che ricercano in autonomia su Internet materiale utile per il prodotto finale. Condivisione con gli altri alunni e presentazione del prodotto finale.
<b>Prodotto finale</b> (+ eventuali prodotti intermedi)	<b>Progettazione e realizzazione di una presentazione multimediale dell'attività svolta, anche in lingua inglese.</b>

<p><b>Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente</b></p>	<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p>
<p><b>Utenti (Indicare la classe)</b></p>	<p>Classe 5° A Sia</p>
<p><b>Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare .. )</b></p>	<p>L'<b>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</b> comprende i <b>17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs) e 169 sotto-obiettivi</b>. Questi obiettivi mirano a porre fine alla povertà, combattere le disuguaglianze e raggiungere uno sviluppo sociale ed economico, affrontando anche questioni cruciali come i <b>cambiamenti climatici</b> e la costruzione di società pacifiche entro il 2030. La correlazione tra l'<b>Intelligenza Artificiale</b> e gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)</b> deriva dal fatto che l'IA può svolgere un ruolo significativo nel raggiungimento degli SDGs. L'IA offre strumenti e <b>approcci innovativi</b> per affrontare le sfide complesse legate allo sviluppo sostenibile e può contribuire a migliorare l'efficienza, l'equità e l'<b>impatto</b> delle azioni intraprese per raggiungere tali obiettivi.</p> <p><b>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</b></p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>I° Quadrimestre</p>
<p><b>Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</b></p>	<p>Italiano n. 4 ore; Diritto n.4 ore; Inglese n. 4 ore, Informatica n. 4 ore .</p> <p>(Tot. 16 ore)</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Parola chiave</b>	<b>Sviluppo sostenibile</b>
<b>Traguardi intermedi</b> (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	<b>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
<b>Obiettivi specifici</b> (per l'anno di riferimento)	<b>PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI</b>
<b>Fonti di riferimento</b> (Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	<b>AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 9- 12 (sotto-obiettivo 6)</b>
<b>Denominazione</b>	“La responsabilità socio-ambientale-casi aziendali”
<b>Compito autentico</b> (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	<p>Attività didattica introduttiva alle varie tematiche coinvolte nell'Uda. Ciascun docente presenta materiale, documenti, video attinenti all'argomento proposto e li condivide con gli alunni.</p> <p>Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di 4/5 alunni che ricercano in autonomia su Internet materiale utile per il prodotto finale. Condivisione con gli altri alunni e presentazione del prodotto finale.</p>
<b>Prodotto finale</b> (+ eventuali prodotti intermedi)	<b>Realizzare un'analisi del bilancio socio-ambientale (oppure una rendicontazione ambientale) anche tramite un video.</b>

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di  
EDUCAZIONE CIVICA  
(competenza in materia di cittadinanza)**

<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
<b>Impegno e responsabilità</b>	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
<b>Pensiero critico</b>	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

## **g) OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.**

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:**

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

**Risultano sostanzialmente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

## h) ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Partecipazione ai Progetti PNRR: *Web Marketing; ECDL; Digicomp; progetto CAF, corso di Video Maker, progetto teatrale.*
- Certificazione linguistica di inglese, PNRR (B2).
- Giornate “Apprendisti Ciceroni” FAI presso l’Archivio Diocesano di San Severo e visite presso il teatro “G. Verdi” e piazza Allegato.
- Viaggio d’istruzione a Caserta, visita alla reggia ed ai giardini.
- Corso di Criminologia.
- Partecipazione alla Marcia di Libera contro le mafie a Roma.
- Partecipazione a convegno su Dante “Da cielo in terra a miracol mostrare”.
- Adesione al "David di Michelangelo Giovani 2023/2024".
- Visione dello spettacolo in lingua inglese “The Yellow Submarine”, al teatro del Fuoco di Foggia.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale e alla conferenza “Droghe e non solo, dalle dipendenze alla libertà”.
- ORIENTAPUGLIA Fiera dell’Orientamento.
- UNIVERSITA’ di FOGGIA – Corso di Studi in Lingue e Culture Straniere, Corso di Studi in Economia, Corso di Studi in Giurisprudenza.



## k) STRUMENTI DI VERIFICA

### □ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

### □ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

X

### □ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

X

Laboratorio linguistico

Altri laboratori

Altro (palestre...)

X

## I) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

**m) GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO**

<b>Voto</b>		<b>Criterio di valutazione</b>
<b>Numerico</b>	<b>Letterale</b>	
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze ordinate ed espone con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti.

		Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
<b>3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
<b>2 - 1</b>	<b>Preparazione nulla</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

#### n) CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

### IL CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

**Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2**

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia.**

In assenza di debito formativo:

**Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:
- partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
  - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
  - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
  - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera
- C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.

**Nel caso in cui un allievo riporti una media M con  $9 < M \leq 10$ :**

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati.**

## L'ESAME DI STATO

Per quanto riguarda 'Esame di Stato, si fa riferimento all' ordinanza che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024; Secondo l'Art. 11 della suddetta ordinanza, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in quaresimesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

**Articolo 17: (Prove d'esame)** 1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2032, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30, la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successive per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

**Articolo 19 (Prima prova scritta)** 1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

**Articolo 20 (Seconda prova scritta)** 1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si

svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023. 3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

**Articolo 22 (Colloquio)** 1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

## I CAPOLAVORI

Nella nota MIM del 21/12/2024 si riporta quanto segue:

*...con la nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023, il Ministero ha presentato Unica, nuovo punto di accesso ai servizi digitali messi a disposizione dal Ministero dell'istruzione e del merito alle famiglie. Unica integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola secondaria....In un'ottica di continua evoluzione di Unica e delle funzionalità in essa contenute, all'interno dell'applicazione studenti e studentesse avranno a disposizione:*

***Capolavoro dello studente, servizio digitale attraverso cui, in via sperimentale, studenti e studentesse possono caricare in stato di bozza il proprio "capolavoro", ovvero una propria opera, individuata autonomamente, particolarmente significativa per rappresentare i progressi che ha compiuto e le competenze che ha raggiunto durante il proprio percorso scolastico. I docenti e i docenti tutor, al contempo, possono visualizzare quanto caricato in bozza dagli utenti visualizzando l'E-Portfolio degli stessi sul sito Unica.***

Per l'a.s. 2023-2024 la 5<sup>A</sup> A SIA ha realizzato i seguenti capolavori:

ALUNNO	TITOLO
	INTELLIGENZA ARTIFICIALE: I LIVELLI E LA LORO APPLICAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO
	ECO-SOSTENIBILITA' NELLO SPORT
	IL VOLLEY, LA MIA PASSIONE
	PASSIONE E LAVORO: UN BINOMIO VINCENTE
	LA MIA GUIDA PRATICA AL CALCOLO DELL'IMU
	QUANDO UN FILM PUO' FARTI RIFLETTERE ...
	I CINQUE SENSI
	IL MIO CONTRIBUTO ALLA COMPrensIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DELLE SUE CONSEGUENZE
	ALLA SCOPERTA DI UN'ARTE PERDUTA: LA CALLIGRAFIA
	SUGGERIMENTI DEL PASSATO: RITORNO ALL'OTTOCENTO



IL FAI, UN'ESPERIENZA UNICA
UN CASO INTERESSANTE: L'IMPRESA ACEA
IL GRANDE BUSINESS DEL CALCIO
IL MIO REPORT SU UN CASO DI BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
IL CALCIO E LA MIA NUOVA ESPERIENZA DA CAPITANO
"APPRENDISTA CICERONE" PER UN GIORNO
L'ATTORE CHE C'È IN ME ...
ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE: LIBERI DI ESPRIMERSI, LIBERI DI ESSERE
LA MIA ANALISI DI MERCATO DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO
SPERIMENTANDO: COME APPLICARE LE CONOSCENZE DELL'INFORMATICA AL TRADING ON LINE

# CONOSCENZE ACQUISITE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

## a.s.2023-2024

### DIRITTO

- Lo Stato (suoi elementi costitutivi, forme di Stato e di governo).
- La Costituzione e i diritti dei cittadini - origini e principi fondamentali della Cost., prima parte-  
diritti/doveri dei cittadini: rapporti civili( artt.13-14-15-16-17-18-21); rapporti etico-sociali;  
rapporti economici(artt.36-37-39-40);rapporti politici (artt.48-49); i sistemi elettorali, gli  
istituti di democrazia diretta.
- L'Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura e CSM, Presidente della  
Repubblica, Corte Costituzionale).

### ECONOMIA POLITICA 2

- La finanza pubblica (l'attività finanziaria pubblica, principali teorie sul ruolo della finanza pubblica).
- L'attività finanziaria dello Stato (le spese pubbliche, la sicurezza sociale, la previdenza e l'assistenza sociale, le entrate pubbliche, le imposte, imposta straordinaria e debito pubblico).
- Il bilancio dello Stato (profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio, il bilancio statale in Italia, federalismo fiscale e decentramento amministrativo in Italia).
- I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale (principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte, effetti economici delle imposte).

Il sistema tributario in Italia (nozione), i principi costituzionali in materia, Anagrafe tributaria e codice fiscale.

# CONOSCENZE ACQUISITE DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE: VA SIA

A. S. 2023-2024

## GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. il sistema produttivo e le imprese industriali
2. classificazione delle imprese industriali
3. i soggetti aziendali
4. la localizzazione

## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

- L'ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI

5. 1 Classificazione delle immobilizzazioni
6. 2 La gestione dei beni strumentali
7. 3 L'apporto e l'acquisto di beni strumentali
8. 4 le costruzioni in economia
9. 5 il leasing

- L'UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

10. 1 Le manutenzioni e riparazioni
11. 2 Gli ammortamenti e gli ampliamenti
12. 3 Svalutazioni e rivalutazioni
13. 4 L'ammortamento

- LA DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI

14. 1 La dismissione
15. 2 L'alienazione e l'eliminazione

## LA CONTABILITÀ INDUSTRIALE

- LA CONTABILITÀ GESTIONALE

1. il sistema informativo direzionale
2. la contabilità gestionale
3. classificazione dei costi
4. variabilità dei costi
5. il diagramma di redditività
6. la contabilità a full e direct costing e metodo ABC
7. l'imputazione su base aziendale dei costi: la localizzazione
8. costi standard
9. contabilità gestionale e decisioni: make or buy, costi differenziali
10. l'efficacia e l'efficienza aziendale

- PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

1. Pianificazione strategica d'impresa
2. Definizione degli obiettivi e analisi dell'ambiente
3. Formulazione del piano strategico: strategie di gruppo, prodotto mercato e funzionale
4. controllo di gestione e i budget
5. la redazione dei budget: settoriali ed economico patrimoniale generale
6. analisi degli scostamenti

### BILANCIO D'ESERCIZIO

- REDAZIONE E REVISIONE DEL BILANCIO

1. il bilancio e le sue funzioni
2. la normativa sul bilancio
3. le componenti del bilancio

- LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

1. interpretazione e analisi di bilancio
2. riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico
3. l'analisi per indici: di redditività, patrimoniale e finanziari
4. cenni su l'analisi per flussi: i flussi di patrimonio circolante netto

- LA REDAZIONE DI BILANCI CON DATI A SCELTA

1. svolgimento di numerose esercitazioni sulla redazione di bilanci con dati a scelta
2. svolgimento di temi assegnati in precedenti sessioni di esami di stato

### RESPONSABILITA' SOCIO AMBIENTLE D'IMPRESA

- il concetti di sostenibilità e compatibilità ambientale
- la responsabilità sociale ed il valore comune condiviso
- analisi si casi aziendali

San Severo 09/05/2024

## CONOSCENZE ACQUISITE DI INGLESE a.s. 2023-2024

Dal libro di testo “Think business”

### **Business Theory**

#### UNIT 5 MARKETING

- The marketing concept
- Market research
- The marketing mix
- Branding

#### UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking services for business
- Central banks
- Stock Exchanges

#### UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance

### **Business communication**

#### UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The Invoice – the proforma invoice – the commercial invoice
- Packing list
- The INCOTERMS
- Customs procedures: Trade within the EU/ outside the EU
- International payment terms (Bank transfer, Open Account, Bill of Exchange, Cash against documents, Documentary Letter of credit, Payment in advance).

#### UNIT 2 ENQUIRIES

- Written enquiries
- Written replies to enquiries
- Telephone enquiries and replies

#### UNIT 3 ORDERS

- Written orders
- Written replies to orders
- Telephone orders and replies

#### UNIT 4 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Written reminders – Requests for an extension of credit
- Written complaints and adjustments
- Telephone complaints

#### **Into work**

##### Part B FINDING A JOB

- Cv – Covering letters

#### **Cultural background**

- The political system – The UK government – Main political parties – Devolution

**CONTENUTI SVOLTI**  
**Classe: 5<sup>A</sup> SIA**  
**ITES "A. FRACCACRETA" SAN SEVERO**  
**Materia: INFORMATICA Anno: 2023/2024**

**INTRODUZIONE AI DATABASE**

- Generalità
- Necessità dei database
- Archivi e applicazioni informatiche
- Dati, archivi e database

Funzioni di un DBMS

- Gestione
- Condivisione
- Persistenza

**LEZIONI SUL DATABASE**

- Sistema informativo e informatico
- Dati e informazioni, schemi e istanze
- Progettazione di una base di dati
- DBMS e i livelli di astrazione
- Progettazione concettuale
- Le associazioni
- Le proprietà delle associazioni
- Le relazioni
- Derivazioni delle relazioni del modello ER
- Rappresentazione delle associazioni
- Integrità referenziale
- Le operazioni relazionali: unione e intersezione, selezione, proiezione, prodotto cartesiano
- Le normalizzazioni

**LE ARCHITETTURE DI RETE**

- Le architetture di rete
- Il modello ISO-OSI
- Livello fisico
- Livello di collegamento
- Livello di rete
- Livello di trasporto o transport layer
- Livello di sessione
- Livello di presentazione
- Livello applicativo

- L'architettura di rete TCP/IP
- Livello di applicazione
- Livello di trasporto
- Livello internet
- Livello di rete

### FONDAMENTI DI NETWORKING

- Componenti base di una rete aziendale
- Modelli di rete aziendali
- Il cablaggio delle reti
- I dispositivi di rete
- Le schede di rete
- Gli switch
- I router
- Le topologie di rete
- Le reti private (VPN)
- L'ADSL
- Le linee dedicate

### LE RETI AZIENDALI

- Tipologie di reti aziendali
- Rete LAN per un ufficio
- Rete client/server aziendale

### HOUSING, HOSTING E CLOUD COMPUTING

- Housing
- Hosting
- Cloud computing

### L'AZIENDA

- Azienda e attività economiche
- Il sistema azienda

### LA VENDITA DIGITALE: E-COMMERCE

- E-commerce: commercio elettronico
- Cenni storici
- Le quattro tappe nell'evoluzione dell'e-commerce
- Pubblicazione
- Interattività
- Trattazione
- Integrazione
- Come funziona l'e-commerce
- Vendita
- Immissione di un ordine
- Pagamento
- Adempimento
- Servizio clienti



- Segnalazioni dell'amministratore
- Segmenti di e-commerce
- Business-to-Business (B2B)
- Business-to-Consumer (B2C)
- Consumer-to-Consumer (C2C)
- Consumer-to-Business (C2B)

## IL LINGUAGGIO SQL

- Introduzione
- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Identificatori e tipi di dati
- La definizione delle tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati
- Il comando Select
- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL
- Il join
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamento e raggruppamento
- Condizioni sui raggruppamenti
- Le query di comando Access
- Interrogazioni nidificate
- Esempi di interrogazioni con uso del linguaggio SQL
- Esempio con query nidificate e condizioni sui raggruppamenti

## HTML

- Struttura di un tag
- Annidamento e indentazione
- Struttura della pagina
- I tag per la formattazione del testo
- I tag per il formato carattere
- Il tag FONT
- Gli attributi bgcolor e color di BODY
- Gli elenchi ordinati
- Gli elenchi non ordinati
- Le tabelle
- Utilizzo delle tabelle per il layout
- Collegamenti ipertestuali (link)
- Le immagini
- Form

# ITES A. FRACCACRETA SAN SEVERO

Programma di Scienze Motorie svolto dalla classe VA SIA 2023-2024

## 1) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- esercizi a corpo libero per il miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- esercizi con palle mediche per il miglioramento della forza veloce;
- pre-atletica generale;
- progressioni con funicelle e con step per miglioramento funzione cardio-respiratoria;
- esercizi con l'ausilio dello step;
- esercizi in circuito.

## 2) RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- combinazioni allo step;
- saltelli con funicelle;
- reattività dei piedi con l'ausilio di coni e di scaletta orizzontale;
- conoscenza analitica degli esercizi di mobilità articolare.

## 3) CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA

- pallavolo: consolidamento della tecnica del palleggio alto e del bagher. Il servizio, la schiacciata, il gioco sotto rete. Impostazione del gioco di squadra;
- tennistavolo: pratica libera;
- badminton: passaggi e brevi incontri.
- pallacanestro: fondamentali di base, gioco due contro due e tre contro tre.

## 4) TEORIA

- Le capacità motorie:
- fisiologia muscolare;
- la rapidità dei piedi;
- regole degli sport praticati;
- il fair play.

San Severo, 09/05/2024

**PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA  
CLASSE V A SIA a.s. 2023-24**

**FUNZIONI A PIU' VARIABILI**

Disequazioni a due incognite

La funzione reale di due variabili reali

Il dominio con funzioni a più variabili

Le derivate parziali

Esercizi di massimi e minimi liberi

Massimi e minimi vincolati da funzione ( Metodo di Lagrange) Massimi e minimi vincolati da aree

**MATEMATICA ECONOMICA**

La funzione marginale

L'elasticità di una funzione

Massimizzazione del profitto

Combinazione ottima dei fattori produttivi

**PROBLEMI DI SCELTA**

Ricerca operativa e sue fasi

I problemi di scelta in condizione di certezza:

Problema delle scorte

Scelta fra più alternative

I problemi di scelta con effetti differiti:

Criterio dell'attualizzazione

**LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

La programmazione lineare

Metodo grafico

Metodo algebrico

Metodo del simplesso

## PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA A.S. 2023 – 2024

### IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo

Il Romanticismo in Italia

### ALESSANDRO MANZONI

vita di Manzoni, evoluzione ideologica, opere prima e dopo la conversione,

I Promessi Sposi, edizioni, motivi, trama.

### GIACOMO LEOPARDI:

La vita, la poetica, il pensiero e le opere

Analisi de "**L'infinito**".

### CULTURA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'800.

Il Positivismo, la Scapigliatura, le linee generali della cultura europea

La cultura filosofica e scientifica

Il letterato e il pubblico di massa

l'Italia dopo l'unità, contesto politico e culturale

I movimenti letterari

Carducci, vita e poetica

**"San Martino", lettura**

"Pianto Antico

### IL NATURALISMO

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese

Le linee generali della cultura italiana

Nuove tendenze nella cultura dell'Italia postunitaria

Il diffondersi del Positivismo in Italia

La Scapigliatura

## IL VERISMO

gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Verga, vita, poetica, opere, le tecniche letterarie;

**Storia di una Capinera, trama**

**"La lupa",**

**"Rosso Malpelo",** lo sfruttamento del lavoro minorile.

I Malavoglia: trama, temi, contenuti, "la morale dell'ostrica"

**"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"** (da I Malavoglia cap. I)

**"La morte di Mastro Don Gesualdo"**

## IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

Elementi di continuità e differenze tra Romanticismo e Decadentismo.

Il Simbolismo.

Baudelaire e gli altri poeti decadenti.

Oscar Wilde, "il dandy" e il ritratto di Dorian Gray:

Huysmans, vita e opere

La filosofia di Schopenhauer, Nietzsche e Bergson

## GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere e poetica

Il dannunzianesimo

Le fasi della poetica dannunziana

lettura de **"La pioggia nel pineto"; "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"**

## GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica, lo sperimentalismo stilistico, le opere

da Myrica, **"Il gelsomino notturno", "Temporale", "X agosto"**

## IL PRIMO NOVECENTO

Le linee generali della cultura italiana

Ideologie e nuova mentalità

Generi e forme della Letteratura in Italia, la poesia (crepuscolari e vociani)

La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicoanalisi

## LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Definizione di avanguardia

Gruppi e programmi

I futuristi, Marinetti e **"Bombardamento"**

## ITALO SVEVO

La biografia

La poetica

La coscienza di Zeno

Il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo

I contenuti e la struttura dell'opera

**"Il vizio del fumo": il sintomo della malattia**

**"La morte del padre"**

## LUIGI PIRANDELLO

La biografia

La visione del mondo

Le opere

La poetica: dall'"umorismo" ai "miti"

**Il fu Mattia Pascal: "la costruzione della nuova identità e la sua crisi";**

## GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

Le linee fondamentali della poetica

Allegria di naufragi

**"San Martino del Carso", "Soldati", "Mattina"**

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA A.S. 2023 – 2024**

### **RIEPILOGO E COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO PRECEDENTE**

L'Italia dopo l'Unità

Orientamenti politici della destra storica

Il Brigantaggio

La questione romana

I movimenti politici e le organizzazioni sindacali alla fine dell'800

La sinistra storica al governo

Il governo Crispi

### **CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO**

Sviluppo industriale e società di massa

Le potenze europee tra Otto Novecento

l'età giolittiana

Lo scenario dell'area balcanica

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

L'Europa verso la catastrofe

Le cause di un lungo periodo di guerra

Una lunga Guerra di trincea

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La svolta del 1917

L'eredità della Guerra

I trattati di pace e la situazione politica del dopoguerra

### **DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN**

La Russia prima della Guerra

La Rivoluzione

I bolscevichi al potere e la Guerra civile

La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS

## LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

La crisi del dopoguerra e il biennio rosso

Il Fascismo al potere

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

Un regime totalitario

Politica economica ed estera

## LA CRISI DEL '29

Gli USA negli anni '20

La crisi economica del 1929

Il New Deal

## IL REGIME NAZISTA

La Germania dalla sconfitta alla crisi

Il Nazismo al potere

Il totalitarismo nazista

La politica economica ed estera della Germania

La Guerra Civile Spagnola

L'Imperialismo giapponese

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della Guerra

La Guerra dall'Europa all'Oriente

La Guerra si estende a tutto il mondo

L'Europa dominata da Hitler e dalla SHOAH

La sconfitta del nazifascismo e la fine della Guerra

1943: l'Italia divisa

La Resistenza e la liberazione



## IL MONDO DIVISO

la guerra fredda

l'eredità della Guerra

le origini della Guerra fredda

il mondo bipolare

USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo

L'Idea di Europa unita

## APPROFONDIMENTI

Differenza tra liberismo e liberalismo

L'evoluzione della legislazione scolastica in Italia

I briganti di Puglia

Il ruolo della donna nella società del '900

Origini dell'antisemitismo

Definizione di Populismo e populismo oggi

Russia ieri ed oggi

Sovranismo e nazionalismo

La propaganda politica come mezzo di affermazione e consenso dei regimi totalitari

Le cause del crollo della Borsa Di Wall Street



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata  <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata  <b>2 - 3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata  <b>4</b>	Parzialmente adeguata  <b>3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata  <b>3</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato  <b>2</b>	Parzialmente adeguato  <b>1</b>	Non adeguato  <b>0,5</b>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata  <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata  <b>2 - 3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata  <b>4</b>	Parzialmente adeguata  <b>3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata  <b>3</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata  <b>3 - 4</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata  <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata  <b>2 - 3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata  <b>3- 4</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata  <b>3</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata  <b>3 - 4</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato  <b>2</b>	Parzialmente adeguato  <b>1</b>	Non adeguato  <b>0,5</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.</b>	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione</b>	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	4-5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	
<b>Completezza nello Svolgimento della</b>	L'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	

<b>traccia coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>	L'elaborato risulta fundamentalmente completo e corretto, con osservazioni Personali non originali.	4-5	
	L'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni prive di spunti personali.	4	
	L'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori e privo di spunti personali.	0-3	
<b>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.</b>	Coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	Coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2	
	Coglie in modo frammentario informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0-2	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>			<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

ALUNNO/A: CLASSE 5^			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	3 - 3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	



riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>		<b>/20</b>

LA COMMISSIONE D'ESAME

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE